

STATUTO DEL COMITATO DEI GENITORI

PRIMO ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "F. PETRARCA"

Premessa

Il Comitato Genitori è uno degli organi che consente la partecipazione dei genitori nella scuola, ed opera al fine di rafforzare la collaborazione fra le varie componenti della scuola e contribuire a realizzarne la funzione di promozione civile, culturale e sociale.

Il Comitato Genitori si ispira a principi di pluralismo e democrazia, considerando la partecipazione dei genitori una condizione essenziale per affrontare positivamente sia i problemi interni alla scuola, sia quelli legati al rapporto scuola-società.

Art. 1 - Denominazione e componenti

a) È istituito, in base agli articoli 36 e seguenti del Codice Civile ed alle L.383/2000 e 266/91 sulle associazioni di promozione sociale e volontariato, il Comitato dei GENITORI, senza scopo di lucro, con la denominazione: "Comitato Genitori del Primo Istituto Comprensivo Statale "F. Petrarca".

La durata del comitato è illimitata.

b) Ai sensi del D.P.R. 31 maggio 1974 n. 416 art. 45 comma secondo, ne fanno parte, con diritto di parola e di voto, i rappresentanti di ciascuna classe e i genitori della medesima classe che facciano parte di uno degli organi rappresentativi di cui al successivo art. 4.

Per l'anno di sua costituzione ne fanno parte altresì i genitori che l'hanno promosso.

c) Il Comitato è apolitico, apolitico e areligioso.

Art. 2 - Finalità

L'obiettivo del Comitato Genitori è quello di operare per favorire e valorizzare sempre la "persona-alunno" che dovrà essere al centro di ogni iniziativa e sempre dovrà essere punto di riferimento di ogni attività.

Art. 3 - Oggetto

Il Comitato Genitori si propone di promuovere la collaborazione dei genitori con le altre componenti della scuola. In particolare il Comitato, previo assenso del Dirigente Scolastico:

a) Favorisce lo scambio di informazioni tra i genitori, la comunicazione tra i rappresentanti di classe, le relazioni con i Docenti e con il Dirigente Scolastico.

b) Organizza iniziative di informazione e formazione (incontri, conferenze, dibattiti, corsi, etc.) su temi relativi a scuola e famiglia e su problemi generali e particolari dei bambini, con specifico riferimento a quelli emersi nei Consigli di Classe e di Interclasse. Organizza iniziative di aggregazione per i genitori.

c) Promuove la partecipazione dei genitori nella vita della scuola formulando proposte al Consiglio d'Istituto, al Dirigente Scolastico ed ai docenti, in merito a:

- Piano Offerta Formativa (finalità Educative ed organizzazione scolastica)
- Regolamento della scuola e Carta dei Servizi
- iniziative extrascolastiche, iniziative di formazione per i genitori ed ogni altra iniziativa che contribuisca a rendere la scuola centro di sviluppo sociale e culturale del territorio.

STATUTO DEL COMITATO DEI GENITORI

PRIMO ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "F. PETRARCA"

- d) Analizza problemi di natura logistica relativi alla struttura scolastica (sicurezza, spazi, trasporti, igiene e pulizia etc.) facendosi portavoce dei genitori che segnalino al Comitato problemi particolari e formulando proposte da sottoporre al Dirigente scolastico.
- e) Analizza problemi legati alla vita scolastica in generale (mensa, manifestazioni varie, etc.) con facoltà di accedere agli spazi interni ed esterni della scuola previa tempestiva comunicazione al Dirigente Scolastico anche tramite posta elettronica.
- f) Mette a disposizione della scuola, tempo, energie ed idee dei genitori.
- g) Rappresenta i genitori della scuola indipendentemente dagli altri organi collegiali in merito a particolari problemi e circostanze.
- h) Ricerca e mantiene rapporti con i Comitati Genitori di altre scuole e gli Enti Locali.

Art. 4 - Organi rappresentativi

- a) *Presidente*
 - rappresenta il Comitato dei Genitori nei confronti delle altre famiglie, degli organi Istituzionali dell'Istituto scolastico, delle altre scuole del Comune, degli Enti Locali ed in genere di fronte ai terzi. Il genitore eletto non può assumere contestualmente la carica di Presidente del Comitato e di Presidente del Consiglio d'Istituto;
 - convoca e presiede gli incontri del Comitato;
 - ogni fine anno redige una relazione da inviare al Consiglio d'Istituto e al Dirigente Scolastico;
 - ha il compito di dare esecuzione al programma annuale approvato dallo stesso Comitato;
 - convoca il Comitato con preavviso di una settimana (o con minor preavviso, in caso di necessità); tutte le informazioni avverranno tramite e-mail e saranno condivise collettivamente;
- b) *Vice Presidente*
 - coadiuva il Presidente e lo sostituisce in caso di assenza:
- c) *Segretario*
 - redige il verbale e aggiorna gli atti del Comitato;
- d) *Tesoreria*
 - Il Presidente nomina all'interno del Comitato il tesoriere;
- e) *Referenti di plesso*
 - Il referente di plesso, uno per ogni scuola appartenente all'Istituto, viene eletto a maggioranza dei presenti nel corso della prima assemblea del Comitato successiva alle elezioni dei nuovi rappresentanti di classe di ciascun plesso e decade con la nomina del nuovo referente. Il referente di plesso rimane in carica due anni.

Art. 5 - Nomina degli organi e durata

Tutti gli organi di cui sopra possono essere eletti o nominati fra i genitori aderenti al Comitato e durano in carica due anni, fino alla nomina dei loro successori; decadono nel momento in cui non abbiano più figli frequentanti l'Istituto; il passaggio di consegne tra i due Presidenti avviene al termine della prima assemblea del Comitato dopo la scadenza della nomina.

Il Comitato dei Genitori elegge, a maggioranza relativa dei presenti, il Presidente e il Vice Presidente:

STATUTO DEL COMITATO DEI GENITORI PRIMO ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “F. PETRARCA”

- a) il Presidente individua e nomina il Segretario e la tesoreria fra i membri del Comitato;
- b) Il Presidente nomina i referenti di commissione per le iniziative del comitato.

Art. 6 – Gestione delle assemblee

Le assemblee saranno di norma convocate all'inizio e in chiusura dell'anno scolastico e ogniqualvolta ci sia la necessità.

Possono essere convocate riunioni straordinarie dal Presidente o su richiesta motivata di almeno 1/4 dei genitori che aderiscono al Comitato.

L'assemblea del Comitato dei Genitori, con preciso ordine del giorno, deve essere convocata con almeno 5 giorni di preavviso. L'avviso, con l'ordine del giorno, verrà inoltrato mediante e mail ad ogni referente di plesso che avrà poi cura di inoltrarlo a sua volta ai rappresentanti di ciascuna classe del plesso.

L'avviso viene contemporaneamente affisso all'albo di ciascun plesso. In caso di urgenza, la convocazione può essere effettuata tramite i rappresentanti di classe o con comunicazione sul diario/libretto scolastico.

All'assemblea possono partecipare con diritto di parola e di voto i membri effettivi del comitato così come individuati all'art. 1b) nonché i genitori muniti di delega scritta per la singola assemblea. Il Presidente si riserva di consentire il diritto di parola a eventuali terzi presenti all'assemblea o invitati a partecipare alla stessa dal Comitato.

Ogni riunione sarà valida qualsiasi sia il numero dei partecipanti alla stessa.

Tutte le riunioni saranno valide per deliberare sui temi dell'O.d.G., a prescindere dal numero dei presenti, ad eccezione di quanto previsto all'art. 8 del presente statuto, purché siano state rispettate le norme di convocazione. Sono approvate le delibere che abbiano ricevuto il voto favorevole della maggioranza relativa dei presenti.

Ogni seduta del Comitato viene verbalizzata dal segretario. Il verbale viene affisso nella bacheca del Comitato Genitori presso ciascun plesso e trasmesso al Dirigente Scolastico che provvederà a pubblicarlo all'Albo web nell'apposito spazio.

Le riunioni si possono svolgere nei locali scolastici fuori dall'orario delle lezioni, richiedendo, di volta in volta, al Dirigente Scolastico l'uso dei locali e comunicando la data, l'ora e l'ordine del giorno dell'incontro.

Art. 7 - Attività

Il Comitato dei Genitori:

- a) organizza autonomamente iniziative d'informazione, di formazione o di aggregazione per i genitori;
- b) convoca i genitori per la presentazione del programma annuale e per problemi di particolare importanza;
- c) su autorizzazione del Dirigente scolastico, funge da coordinamento per tutte le iniziative che i genitori vogliano intraprendere al fine di reperire fondi da destinare alle attività scolastiche, fondi la cui modalità di ripartizione viene via via concordata con il Dirigente Scolastico dell'istituto; può ricorrere inoltre all'autofinanziamento o attivandosi con sponsorizzazioni che siano in linea con le politiche educative dell'Istituto;

STATUTO DEL COMITATO DEI GENITORI

PRIMO ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "F. PETRARCA"

- d) può organizzarsi in gruppi di lavoro singoli con l'obiettivo di approfondire temi d'interesse individuati dal Comitato stesso; può delegare singoli membri del Comitato o terzi a lavorare ad attività e progetti specifici; i componenti dei gruppi e i membri delegati relazioneranno al Comitato sul lavoro svolto durante le assemblee periodiche;
- e) informa il Dirigente Scolastico riguardo a situazioni di disagio di carattere generale, che riguardino l'Istituto Comprensivo, di cui sia a conoscenza;
- f) ricerca e mantiene i rapporti fra i Comitati Genitori di altri Istituti;
- g) formula proposte al Consiglio di Istituto che provvederà a trasmetterle al Collegio dei docenti, in merito a:
 - 1. interventi di manutenzione e adeguamento degli edifici scolastici;
 - 2. mensa, trasporto, pre e post-scuola, organizzazione del tempo scuola;
 - 3. iniziative di formazione per i genitori;
 - 4. visite guidate e iniziative extra-scolastiche;
 - 5. educazione alla salute, educazione stradale, educazione ambientale, educazione interculturale;
 - 6. Piano dell'Offerta Formativa d'Istituto (finalità educative e organizzazione scolastica);
 - 7. interventi a sostegno delle attrezzature e dei sussidi didattici dei plessi;
 - 8. gestione di particolari momenti della scuola: manifestazioni ricreative e sportive, mostre, concorsi;
 - 9. interventi presso l'Ente Locale per sollecitare la soluzione di problemi connessi con i servizi e le strutture dei locali e/o per proporre soluzioni alternative a quelle indicate dal Comune;
 - 10. ogni altra questione che, nel rispetto della libertà di insegnamento, sia giudicata meritevole di discussione;
- h) elabora il programma annuale che viene presentato all'Assemblea del Comitato e successivamente inviato al Consiglio di Istituto.

Art. 8 - Modifiche allo statuto

Il presente statuto potrà essere suscettibile di integrazioni e/o modifiche decise in assemblea alle seguenti condizioni: convocazione di assemblea ad hoc; presenza degli organi; maggioranza dei presenti all'assemblea.

Il presente Statuto è allegato al Regolamento di Istituto per farne parte integrante e sostanziale e viene trasmesso in copia al Consiglio d'Istituto e al Dirigente Scolastico.

Padova, lì 2 Febbraio 2016